

I settant'anni della Liberazione raccontati dai giovani con l'arte

Sabato la premiazione al centro commerciale San Martino di Novara

Si chiedeva ai giovani di riflettere sui valori della Resistenza a 70 anni dalla Liberazione. Sabato alle 17 i migliori spunti saranno premiati al centro commerciale San Martino, nella sala dei soci Ipercoop con il sostegno di Fondazione Bpn e associazione La Torre-Mattarella. Si conclude così il concorso «E tutti quelli che passeranno mi diranno che bel fior!» organizzato dal comitato novarese dell'Anpi.

Il bando era riservato a persone di età compresa tra 15 e 29 anni. «Gli studenti si sono iscritti in maniera individuale o tramite associazioni - spiega la presidente Anna Cardano -. All'inizio c'era un po' di incertezza perché i partecipanti pensavano di dover realizzare lavori da veri artisti. In realtà chiedevamo anche opere da sviluppare assieme».

Cinque sezioni

Il progetto era suddiviso in cinque sezioni: cinema, teatro, racconti, musica e murali con 500 euro in palio per ogni primo classificato. Durante la



Il coro «Note for note» ha proposto «Bella ciao» a cappella

cerimonia si potrà assistere a proiezioni ed estratti per ogni categoria. L'associazione che riunisce gli studenti del liceo scientifico Galileo Galilei di Borgomanero ha trionfato tra le opere di cinema: «Mamma vado a morire, ma da partigiano» è il titolo del lavoro realiz-

zato dagli alunni. Le classi terze della scuola media Giovanni Pascoli di Gozzano hanno convinto la giuria con «Strega comanda color» nella categoria «Teatro».

L'associazione Dimidimitri, di Novara, ha ottenuto invece una menzione d'onore per

«Sfumature». Francesco Fornara, che frequenta la 2ªF dell'Istituto Fauser, ha scritto il racconto che ha ottenuto più voti: ha riassunto la storia del proprio bisnonno, Carlo Manzini, che combatté il fascismo. Sara Brena, di Gozzano, riceverà una menzione per «Non c'è morte finché esiste il ricordo». Un arrangiamento originale di «Bella ciao» vale invece al coro di Novara «Note for note» il primo posto in «Musica». «All'inizio pensavamo di comporre qualcosa di nuovo - osserva il maestro Paolo Beretta -. Si è poi preferito un arrangiamento vocale a cappella, unendo un nuovo modo di cantare ad un brano della tradizione». Menzione, in questo caso, per Alessandro Minoli e Nicolas Miglio di Momo.

Tra i murali, nessun primo posto perché le opere ricevute dall'Anpi erano bozzetti. Saranno comunque premiati Alessia Rostiti (Cameri), Israr Ahmad, Luca Giacomello e Roberto Franchi (Novara), Mattia Emma (Garbagna) e Francesco Minuti (Briona). [F.M.]